



REGIONE CALABRIA

*Il Dirigente Generale*

Ai componenti del Comitato di  
Sorveglianza del Piano di Sviluppo e  
Coesione (PSC) Regione Calabria  
LORO SEDI

**OGGETTO:** Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria – 1° Seduta del Comitato di Sorveglianza (CdS) del 13\_1\_2022. Comunicazione di approvazione del verbale di 1° seduta del 13.01.2022.

Si premette che, con nota della Autorità Responsabile (AR) del PSC n.58523 del 07/02/2022, è stato trasferito a codesti componenti per approvazione:

- bozza del verbale del CdS tenutosi in data 13.1.2022;
- bozza di regolamento di funzionamento del CdS - aggiornato rispetto alla bozza discussa in seduta - alla luce delle osservazioni ivi formulate.

Decorsi i termini assegnati per il riscontro, si rileva che:

- non sono pervenute osservazioni da parte dei componenti effettivi del CdS;
- sono pervenute osservazioni da parte del componente a titolo consultivo del CdS - *Confcooperative Calabria* - riportate in nota registrata al protocollo regionale n. 80977 del 18.02.2022

Con riguardo al punto di cui sopra, si riportano in allegato i riscontri della AR.

In esito alla procedura attivata con la richiamata nota n.58523/2022 e tenuto in conto quanto sopra riportato, si dà definitivamente atto che il CdS del PSC Regione Calabria ha approvato il verbale di 1° seduta del 13.01.2022. Nello specifico, il CdS ha approvato:

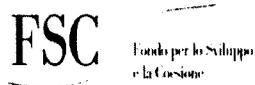
- il regolamento di funzionamento del CdS nel testo qui allegato, senza ulteriori modifiche rispetto alla bozza trasmessa con la medesima nota n.58523/2022;
- l'integrazione del PSC per come espressa nei documenti allegati al punto 2 OdG - *trasmessi a tutti i componenti del CdS unitamente alla nota di convocazione della 1° seduta del CdS n.561347 del 30/12/2021* - per i quali non è intervenuta alcuna modifica a seguito del CdS del 13.1.2022;
- la Relazione finale di chiusura parziale al 30.06.2021 per come espressa nei documenti allegati al punto 3 OdG - *trasmessi a tutti i componenti del CdS unitamente alla nota di convocazione della 1° seduta del CdS n.561347 del 30/12/2021* - per i quali non è intervenuta alcuna modifica a seguito del CdS del 13.1.2022.

In allegato:

- testo del Regolamento di funzionamento del CdS;
- riscontro AR alle osservazioni formulate in esito alla nota n.58523/2022

Cordiali saluti

Per il Presidente del Comitato di Sorveglianza  
l'Autorità Responsabile del PSC  
Maurizio Nicolai



**FSC FONDO SVILUPPO E COESIONE**  
**PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) REGIONE CALABRIA**

Delibera CIPESS n. 2/2021

**REGOLAMENTO INTERNO**  
**DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**  
**DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) REGIONE CALABRIA**

## Il Comitato di Sorveglianza

del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria (in seguito denominato anche "Comitato")

### VISTO

- l'art.44 c.7 del Decreto Legge n.34/2019 convertito in legge n.58/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 15/4/2021 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art. 44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge n. 58/2019 e s.m.i. e art.242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/202. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC*";
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n.2 del 29/4/2021 "*Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione*", pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) n.142 del 16/6/2021;
- la Delibera CIPESS n.14 del 29/4/2021 "*Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria*", pubblicata in GURI n.190 del 10/8/2021

su proposta dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Calabria

ADOTTA IL PROPRIO

### REGOLAMENTO INTERNO

#### Articolo 1

*(Composizione)*

Il Comitato è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale ovvero da un Assessore delegato o, in caso di assenza o impedimenti, dall'Autorità Responsabile del PSC Calabria.

#### **Sono componenti effettivi del Comitato di Sorveglianza:**

- Presidente del Comitato di Sorveglianza - Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- Autorità responsabile del PSC;
- Rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale;
- Rappresentante del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Rappresentante del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Rappresentante del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE del Ministero dell'economia e delle finanze;
- Dirigenti Generali dei Dipartimenti della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione del PSC

#### **Sono componenti consultivi del Comitato di Sorveglianza:**

- i Rappresentanti dei Ministeri competenti per aree tematiche:
  - Ministero Università e ricerca;

- Ministero Innovazione Tecnologica e transizione digitale;
- Ministero Sviluppo Economico;
- Ministero Transizione ecologica;
- Ministero Cultura;
- Ministero Infrastrutture e mobilità sostenibili;
- Ministero Turismo;
- Ministero Lavoro e Politiche Sociali;
- Ministero Salute;
- Ministero Istruzione;
- Ministero Pubblica Amministrazione;
- le Istituzioni e le Autorità regionali, locali, cittadine e le rappresentanze delle autorità pubbliche competenti ed in particolare:
  - il Consiglio delle Autonomie Locali Calabria;
  - l'Unione Province d'Italia (UPI) Calabria e le Amministrazioni Provinciali della Calabria;
  - l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Calabria;
  - l'Unione Nazionale Comunità Enti Montani (UNCHEM) Calabria;
  - l'Università della Calabria (UNICAL);
  - l'Università degli Studi Magna Graecia Catanzaro;
  - l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;
- le parti economiche e sociali ed in particolare:
  - l'Unioncamere della Calabria;
  - Industria (Unindustria Calabria, Confapi Calabria);
  - Agricoltura (Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confederazione Produttori Agricoli);
  - Artigianato (Confartigianato Calabria; Casartigiani; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) Calabria);
  - Cooperazione (Confcooperative Calabria; Legacoop Calabria, Associazione generale Cooperative Italiane Calabria, UECOOOP Calabria);
  - Commercio (Confcommercio Calabria; Confesercenti Calabria);
  - Credito (ABI Calabria);
  - CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro;
  - CISL - Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori;
  - UIL - Unione Italiana del Lavoro;
  - UGL - Unione Generale del Lavoro;
  - USB – Unione Sindacale di Base;
  - CIU – Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuai;
- organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione ed in particolare:
  - Forum Terzo Settore Calabria;
  - Conferenza Episcopale Calabria;
  - Legambiente Calabria;
  - Federparchi;
  - WWF Italia – sezione regionale Calabria;
  - Italia Nostra - Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione;
  - Codacons;

- Lega Consumatori Calabria;
- la Consigliera di parità della Regione Calabria;
- la Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra Uomo e Donna;
- il Garante Regionale per l'infanzia e l'adolescenza;
- la Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare.

In considerazione delle specifiche questioni sottoposte alla valutazione del Comitato, il Presidente o suo delegato - all'atto della convocazione del Comitato o dell'attivazione di consultazione per iscritto di cui al seguente art.7 - potrà individuare uno o più Ministeri, competenti per le aree tematiche oggetto di discussione, che saranno chiamati a partecipare alla seduta o alla consultazione per iscritto a titolo di componenti effettivi del Comitato.

In caso di impedimento, ciascuno dei componenti del Comitato può essere sostituito da un componente supplente appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato.

Possono, altresì, partecipare alle riunioni del Comitato, su invito dell'Autorità Responsabile, l'Organismo di Certificazione del PSC, i Dirigenti di Settore responsabili delle aree tematiche del PSC, il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

Il Comitato può essere aperto alla partecipazione di ulteriori componenti non permanenti senza diritto di voto, su invito dell'Autorità Responsabile in relazione alla specificità degli argomenti iscritti all'ordine del giorno o in relazione a sessioni di approfondimento tematiche.

Su invito dell'Autorità Responsabile possono partecipare, in particolare, ai lavori del Comitato i rappresentanti del sistema degli Ordini professionali: Consiglio Nazionale Forense (presso il Ministero della Giustizia); Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; Federazione Regionale dell'Ordine degli Ingegneri; Federazione Regionale dell'Ordine degli Architetti; Federazione regionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; Ordine dei Geologi della Calabria.

In tal caso l'elenco degli invitati a ciascuna riunione sarà comunicato dall'Autorità Responsabile ai componenti effettivi del Comitato.

Qualora per i componenti del Comitato si configuri il ruolo di potenziali attuatori di progetti cofinanziati, questi dovranno astenersi obbligatoriamente dalle discussioni e dalle decisioni che potrebbero determinare conflitti di interesse.

## **Articolo 2**

### *(Funzioni)*

Il Comitato di Sorveglianza esercita tutte le funzioni indicate nella Delibera CIPESS n. 2/2021, tra le quali si elencano:

- *approva la metodologia e i criteri di selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;*
- *approva le relazioni di attuazione e/o finali;*
- *esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;*
- *esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;*
- *esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;*
- *esamina i risultati delle valutazioni*

### **Articolo 3**

#### *(Convocazione e Riunioni)*

Il Comitato è convocato dall'Autorità Responsabile almeno una volta l'anno, su iniziativa di quest'ultimo, o su richiesta della maggioranza semplice dei componenti del Comitato in casi di necessità, debitamente motivata.

Le convocazioni sono effettuate con posta elettronica certificata presso l'indirizzo comunicato dalle Amministrazioni e organizzazioni componenti.

Le riunioni si tengono presso la sede indicata dall'Autorità Responsabile o con la modalità telematica indicata all'atto della convocazione.

Il Comitato si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti effettivi è presente all'inizio dei lavori.

Su iniziativa dell'Autorità Responsabile, le riunioni possono essere precedute da consultazioni, riunioni informative, gruppi tecnici composti da rappresentanti delle Amministrazioni regionali, delle Amministrazioni centrali e organizzazioni componenti.

### **Articolo 4**

#### *(Ordine del Giorno e Trasmissione della Documentazione)*

L'Autorità Responsabile stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, valutando l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto da uno o più componenti del Comitato, e lo sottopone al Comitato per l'adozione. In casi di urgenza, l'Autorità Responsabile può fare esaminare argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I componenti del Comitato ricevono la convocazione e la bozza dell'ordine del giorno, salvo eccezioni motivate, almeno dieci giorni naturali e consecutivi prima della riunione.

L'ordine del giorno definitivo, i documenti per i quali è richiesto l'esame, l'approvazione, la valutazione da parte del Comitato ovvero ogni altro documento di lavoro vengono trasmessi per posta elettronica certificata almeno cinque giorni naturali e consecutivi prima della riunione.

L'Autorità Responsabile può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza almeno cinque giorni naturali e consecutivi prima della riunione.

Nei casi di necessità l'Autorità Responsabile può ugualmente consultare i componenti del Comitato attraverso una procedura scritta, come disciplinata dall'articolo 7.

### **Articolo 5**

#### *(Deliberazioni)*

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso.

L'Autorità Responsabile, di propria iniziativa o su richiesta di un componente, può rinviare la decisione su un punto iscritto all'ordine del giorno al termine della riunione o alla riunione successiva ovvero può avviare la procedura di consultazione scritta di cui all'articolo 7 se nel corso della riunione è emersa l'esigenza di un ulteriore approfondimento.

### **Articolo 6**

#### *(Verbali)*

Il verbale viene trasmesso ai componenti del Comitato, di norma, entro un mese dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche dovranno essere inoltrate per iscritto all'Autorità Responsabile.

Nel verbale della riunione devono essere riportate oltre alle deliberazioni e alle raccomandazioni del Comitato, anche le opinioni e le proposte dei soggetti che partecipano ai lavori a titolo

consultivo.

Il verbale è approvato dai componenti del Comitato, su iniziativa dell'Autorità Responsabile, secondo la procedura di consultazione per iscritto di cui al successivo articolo 7.

#### **Articolo 7**

*(Consultazioni per iscritto)*

L'Autorità Responsabile ha facoltà di attivare una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato.

La procedura di consultazione per iscritto può essere attivata anche nei casi di rinvio di cui al precedente articolo 5, secondo capoverso.

I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai componenti del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro un termine fissato che non potrà essere inferiore a cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di spedizione via posta elettronica certificata.

La mancata espressione per iscritto da parte di un membro del Comitato del proprio parere vale come assenso.

#### **Articolo 8**

*(Trasmissione della Documentazione)*

La trasmissione di atti e documenti è effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata.

Nel caso in cui la natura dei documenti non consenta la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, sarà adottato un metodo di trasmissione che ne assicuri la tempestiva ricezione da parte dei componenti il Comitato.

#### **Articolo 9**

*(Gruppi di Lavoro)*

Il Comitato di Sorveglianza può istituire alcuni gruppi di lavoro settoriali e tematici, come strumento di approfondimento di specifiche tematiche.

I gruppi di lavoro svolgono la loro attività su specifico mandato del Comitato, secondo le modalità di funzionamento fissate dal Comitato stesso.

La composizione dei gruppi di lavoro e dei rispettivi coordinatori sarà proposta dall'Autorità Responsabile del PSC e approvata dal Comitato, sulla base dei criteri di competenza per materia e di interesse per tema di riferimento specifico del gruppo.

#### **Articolo 10**

*(Trasparenza e Comunicazione)*

Il Comitato di Sorveglianza garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni del Comitato, l'Autorità Responsabile provvederà alla diffusione di un comunicato che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.

Per dare adeguata pubblicità ai lavori del Comitato i verbali delle riunioni, una volta approvati, saranno resi disponibili per la consultazione nell'apposito sito della Regione Calabria a cura dell'Autorità Responsabile del PSC.

#### **Articolo 11**

*(Norme Attuative)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le norme della Delibera CIPESS n. 2/2021 e delle altre disposizioni nazionali, comunque pertinenti.